

Per l'avvio dell'iter, calendario di mostre, eventi ed escursioni

## **IL MONTE GRAPPA SI CANDIDA A RISERVA DI BIOSFERA UNESCO**

*Via al progetto, il riconoscimento potrebbe arrivare nel 2020*



**TREVISO** - Il Monte Grappa punta a diventare "Riserva di Biosfera" dell'Unesco. Il massiccio, infatti, si candida ad entrare nel programma "Mab - Man e biosphere", promosso dall'organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura.

Si tratta di un riconoscimento attivo fin dal 1971 per favorire un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente, all'insegna dello sviluppo sostenibile: finora sono 686 i siti di questo tipo nel mondo, di cui 17 in Italia, tra cui, ad esempio, il Delta del Po o Miramare a

Treviso.

A promuovere l'iniziativa, i 25 comuni, le tre unioni montane e gli altri enti locali del comprensorio, suddiviso tra le province di Treviso, Vicenza e Belluno, con il supporto, tra gli altri, della Camera di commercio di Treviso e Belluno.

Un percorso distinto e non in concorrenza con quello già intrapreso dalle Colline del Prosecco, anche se sono possibili sinergie. Gli obiettivi li spiega Valentina Fietta, presidente dell'Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa, organismo capofila del progetto: "Non vogliamo creare una nuova struttura, nè tantomeno ottenere un semplice 'bollino' - sottolinea -. Il riconoscimento Unesco può diventare un elemento distintivo per il nostro territorio e le nostre imprese, anche a livello di promozione turistica e di valorizzazione delle tipicità. Ma il vero valore sta nel percorso stesso: entrare in rete con altri territori simili, poter accedere a nuovi canali di finanziamenti europei, favorire nuove forme di collaborazione".

L'idea iniziale risale, dopo che lo studio di fattibilità è stato completato lo scorso luglio, la candidatura verrà lanciata ufficialmente il 21 settembre, con un convegno alla Fornace di Asolo. Se tutto andrà secondo i piani, il riconoscimento potrebbe essere assegnato entro il 2020.

Proprio per l'avvio dell'iter è stato organizzato un ricco calendario di eventi, battezzato "Il Grappa oltre le nuvole", in collaborazione con l'Associazione culturale Alpini per Treviso e il Centro studi Ana del Piave. Si comincia sabato 15 con l'inaugurazione della mostra "Prima linea 2015-2018" di arte del ferro battuto, nel Portale Roma del Sacro militare di Cima Grappa: tra l'altro una porzione di norma preclusa al pubblico. Il clou nella fine settimana successiva: sabato 22, la cerimonia a Cima Grappa in onore dei Caduti, uno spettacolo teatrale a tema messo in scena dagli studenti del Liceo classico Canova di Treviso, la presentazione della app Uomini in trincea, realizzata dagli studenti del liceo scientifico Da Vinci, per raccontare l'ultimo anno della Grande guerra in Veneto. Domenica 23: dieci escursioni gratuite e guidate "Di malga in malga tra storia natura e prodotti tipici" e un dibattito conferenza tra gli storici Marco Mondini e Gustavo Corni, che racconteranno il 1918 visto con gli occhi degli abitanti dei paesi del Grappa.